

Allegato 1 - Progressione verticale dalla categoria B alla categoria C (posizione economica C1)– profilo professionale istruttore amministrativo contabile

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti a tempo indeterminato presso il Comune di Pisa
- 2) essere inquadrato nella categoria B in qualsiasi posizione economica (indipendentemente dal profilo professionale posseduto)
- 3) aver maturato un'anzianità di servizio a tempo indeterminato di almeno 36 mesi (3 anni) nella categoria B
- 4) non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa ed il reato commesso nell'apposito *punto 7.a* della domanda di partecipazione;
- 5) non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare gli estremi del provvedimento, il reato per il quale si procede nell'apposito punto 8.a della domanda di partecipazione;
- 6) non aver subito l'applicazione di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto nel biennio precedente alla scadenza del presente avviso.
- 7) essere in possesso dell'idoneità fisica a svolgere le mansioni proprie del profilo del posto messo a selezione
- 8) essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno : diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità)

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione .

MATERIE OGGETTO DELLA SELEZIONE

- 1) Nozioni di diritto amministrativo e sul procedimento amministrativo
- 2) La documentazione e la certificazione amministrativa
- 3) Disciplina dei contratti pubblici
- 4) Elementi sull'ordinamento istituzionale degli Enti Locali (D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.), compreso l'ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali
- 5) Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche.
- 6) Elementi normativi in materia di anticorruzione trasparenza e legge sulla privacy
- 7) Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

PROVE SELETTIVE:

La selezione tende ad accertare il possesso delle competenze necessarie per la posizione da ricoprire. La prova selettiva consisterà in due prove sulle materie sopra indicate :

- 1) prova scritta o pratica
- 2) prova orale

La tipologia e le modalità di svolgimento delle prove saranno definite dalla commissione giudicatrice in relazione alle caratteristiche della posizione da ricoprire (art. 4 del regolamento progressioni verticali).

La definizione delle caratteristiche delle prove d'esame ed i relativi criteri di valutazione, saranno stabilite dalla commissione giudicatrice (art.11 del regolamento in esame)

Saranno ammessi a partecipare alla prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta con un punteggio di almeno 21/30.

Ciascuna delle due prove si intenderà superata ove il candidato abbia conseguito un punteggio non inferiore a 21/30.

Per ognuna delle due suddette prove, la Commissione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascun candidato, un punteggio massimo pari a punti 30.

VALUTAZIONE DEI TITOLI (art. 5 del Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per le progressioni verticali " Valutazione dei titoli")

Ai sensi dell'art.22 , c. 15 del D.lgs 25/05/2017 n.75 "la valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno 3 anni , l'attività svolta ed i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore"

La commissione disporrà di 40 punti per la valutazione dei titoli così suddivisi :

- 20 punti per la valutazione dei titoli di cui all'art. 22 c. 15 del D.lgs 75/2017
- 15 punti per la valutazione dei titoli di servizio
- 5 punti per la valutazione dei titoli di studio

Per la valutazione dei titoli di cui all'art.22 c.15 de D.lgs 75/2017 si stabilisce che:

- la valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni sarà rilevata dalle schede di valutazione del triennio precedente a quello di pubblicazione dell'avviso di selezione;
- la valutazione dell'attività svolta ed i risultati conseguiti dovranno tenere conto, sempre relativamente al triennio precedente a quello di pubblicazione dell'avviso di selezione, dell'attinenza del servizio svolto rispetto al profilo professionale messo a selezione, nonché la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi ed i comportamenti organizzativi rilevabili dalle schede di valutazione;
- la valutazione del superamento di precedenti procedure selettive dovrà tenere conto dell'esito positivo sia di concorsi pubblici sia di selezioni per progressioni verticali per la categoria, profilo professionale messo a selezione

Per la valutazione dei titoli relativi al servizio prestato:

- Sarà valutabile il servizio prestato alle dipendenze della Pubblica Amministrazione svolto in categoria di inquadramento equivalente, superiore e immediatamente inferiore a quella propria del posto messo a selezione :
 - La valutazione dei servizi resi inizia a partire dagli ultimi fino a quelli via via precedentemente espletati così come segue:
 - ✓ al servizio prestato nella categoria di inquadramento equivalente o superiore a quella del posto messo a selezione saranno attribuiti al massimo 2 punti per ciascun anno di servizio trascurando a tale fine le frazioni di tempo inferiore ai sei mesi;
 - ✓ al servizio prestato nella categoria di inquadramento inferiore a quella del posto messo a selezione sarà attribuito al massimo un punteggio ridotto del 50% rispetto al punteggio previsto per ciascun anno di servizio nella categoria di inquadramento equivalente o superiore

Per la valutazione dei titoli di studio:

- Saranno valutabili i titoli di studio di livello superiore a quello richiesto per l'ammissione alla selezione in quanto attestanti arricchimento della professionalità richiesta dalla selezione
- Specializzazioni, corsi di perfezionamento o corsi di formazione su materie attinenti le funzioni del posto messo a selezione purché sia certificato il superamento della prova finale.

I criteri di valutazione dei titoli in modo completo sarà definito dalla commissione (art. 11 del regolamento delle progressioni verticali).

Allegato 2 - Progressione verticale dalla categoria C alla categoria D (posizione economica D1)– profilo professionale istruttore direttivo amministrativo contabile

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti a tempo indeterminato presso il Comune di Pisa
- 2) essere inquadrato nella categoria C in qualsiasi posizione economica (indipendentemente dal profilo professionale posseduto)
- 3) aver maturato un'anzianità di servizio a tempo indeterminato di almeno 36 mesi (3 anni) nella categoria C
- 4) non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa ed il reato commesso nell'apposito *punto 7.a* della domanda di partecipazione;
- 5) non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare gli estremi del provvedimento, il reato per il quale si procede nell'apposito punto 8.a della domanda di partecipazione;
- 6) non aver subito l'applicazione di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto nel biennio precedente alla scadenza del presente avviso.
- 7) essere in possesso dell'idoneità fisica a svolgere le mansioni proprie del profilo del posto messo a selezione
- 8) essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno :

laurea triennale/specialistica/magistrale /vecchio ordinamento in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, lettere, filosofia, lingue e letteratura straniere, beni culturali e lauree equipollenti per legge

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione

MATERIE OGGETTO DELLA SELEZIONE

- 1) Diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi, al diritto di accesso agli atti
- 2) Disciplina dei contratti pubblici;
- 3) Ordinamento Istituzionale, degli Enti Locali (D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii);
- 4) Ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali (D.lgs 267/2000 e ss. mm.ii);
- 5) Ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione
- 5) Normativa in materia di anti corruzione , trasparenza amministrativa e tutela della privacy
- 6) Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii)
- 6) Codice di comportamento dei dipendenti pubblici con particolare riferimento alla responsabilità dei pubblici dipendenti

PROVE SELETTIVE:

La selezione tende ad accertare il possesso delle competenze necessarie per la posizione da ricoprire.

La prova selettiva consisterà in due prove sulle materie sopra indicate :

- 1) prova scritta o pratica
- 2) prova orale

La tipologia e le modalità di svolgimento delle prove saranno definite dalla commissione giudicatrice in relazione alle caratteristiche della posizione da ricoprire (art. 4 del regolamento progressioni verticali).

La definizione delle caratteristiche delle prove d'esame ed i relativi criteri di valutazione, saranno stabilite dalla commissione giudicatrice (art.11 del regolamento in esame)

Saranno ammessi a partecipare alla prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta con un punteggio di almeno 21/30.

Ciascuna delle due prove si intenderà superata ove il candidato abbia conseguito un punteggio non inferiore a 21/30.

Per ognuna delle due suddette prove, la Commissione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascun candidato, un punteggio massimo pari a punti 30.

VALUTAZIONE DEI TITOLI:

Ai sensi dell'art.22 , c. 15 del D.lgs 25/05/2017 n.75 "la valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno 3 anni , l'attività svolta ed i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore"

La commissione disporrà di 40 punti per la valutazione dei titoli così suddivisi :

- 20 punti per la valutazione dei titoli di cui all'art. 22 c. 15 del D.lgs 75/2017
- 15 punti per la valutazione dei titoli di servizio
- 5 punti per la valutazione dei titoli di studio

Per la valutazione dei titoli di cui all'art.22 c.15 de D.lgs 75/2017 si stabilisce che:

- la valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni sarà rilevata dalle schede di valutazione del triennio precedente a quello di pubblicazione dell'avviso di selezione
- la valutazione dell'attività svolta ed i risultati conseguiti dovranno tenere conto, sempre relativamente al triennio precedente a quello di pubblicazione dell'avviso di selezione, dell'attinenza del servizio svolto rispetto al profilo professionale messo a selezione, nonché la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi ed i comportamenti organizzativi rilevabili dalle schede di valutazione;
- la valutazione del superamento di precedenti procedure selettive dovrà tenere conto dell'esito positivo sia di concorsi pubblici sia di selezioni per progressioni verticali per la categoria, profilo professionale messo a selezione

Per la valutazione dei titoli relativi al servizio prestato:

- Sarà valutabile il servizio prestato alle dipendenze della Pubblica Amministrazione svolto in categoria di inquadramento equivalente, superiore e immediatamente inferiore a quella propria del posto messo a selezione :
 - La valutazione dei servizi resi inizia a partire dagli ultimi fino a quelli via via precedentemente espletati così come segue:
 - ✓ al servizio prestato nella categoria di inquadramento equivalente o superiore a quella del posto messo a selezione saranno attribuiti al massimo 2 punti per ciascun anno di servizio trascurando a tale fine le frazioni di tempo inferiore ai sei mesi;
 - ✓ al servizio prestato nella categoria di inquadramento inferiore a quella del posto messo a selezione sarà attribuito al massimo un punteggio ridotto del 50% rispetto al punteggio previsto per ciascun anno di servizio nella categoria di inquadramento equivalente o superiore

Per la valutazione dei titoli di studio:

- Saranno valutabili i titoli di studio di livello superiore a quello richiesto per l'ammissione alla selezione in quanto attestanti arricchimento della professionalità richiesta dalla selezione
- Specializzazioni, corsi di perfezionamento o corsi di formazione su materie attinenti le funzioni del posto messo a selezione purché sia certificato il superamento della prova finale.

I criteri di valutazione dei titoli in modo completo sarà definito dalla commissione (art. 11 del regolamento delle progressioni verticali).

Allegato 3 - Progressione verticale dalla categoria C alla categoria D (posizione economica D1)– profilo professionale istruttore direttivo polizia municipale

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti a tempo indeterminato presso il Comune di Pisa
- 2) essere inquadrato nella categoria C in qualsiasi posizione economica (indipendentemente dal profilo professionale posseduto)
- 3) aver maturato un'anzianità di servizio a tempo indeterminato di almeno 36 mesi (3 anni) nella categoria C
- 4) non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa ed il reato commesso nell'apposito *punto 7.a* della domanda di partecipazione;
- 5) non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare gli estremi del provvedimento, il reato per il quale si procede nell'apposito punto 8.a della domanda di partecipazione;
- 6) non aver subito l'applicazione di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto nel biennio precedente alla scadenza del presente avviso.
- 7) essere in possesso dell'idoneità fisica a svolgere le mansioni proprie del profilo del posto messo a selezione
- 8) essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno :

laurea triennale/specialistica/magistrale /vecchio ordinamento in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, equipollenti per legge unitamente al possesso della patente B

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione

MATERIE OGGETTO DELL A SELEZIONE

- 1) Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii) e nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii)
- 2) Elementi di diritto amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti, agli atti amministrativi e ai vizi di legittimità degli stessi,
- 3) Nozioni in materia di trasparenza e anticorruzione, codice di comportamento dei pubblici dipendenti,
- 4) Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione;
- 5) Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- 6) Elementi di diritto penale e processuale Penale, con particolare riguardo alle attività di polizia giudiziaria;
- 7) Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo;
- 8) Normativa in materia di Polizia Edilizia, ambientale e commerciale
- 9) Normativa nazionale e regionale toscana in materia di Polizia Locale

PROVE SELETTIVE:

La selezione tende ad accertare il possesso delle competenze necessarie per la posizione da ricoprire.

La prova selettiva consisterà in due prove sulle materie sopra indicate :

- 1) prova scritta o pratica
- 2) prova orale

La tipologia e le modalità di svolgimento delle prove saranno definite dalla commissione giudicatrice in relazione alle caratteristiche della posizione da ricoprire (art. 4 del regolamento progressioni verticali).

La definizione delle caratteristiche delle prove d'esame ed i relativi criteri di valutazione, saranno stabilite dalla commissione giudicatrice (art.11 del regolamento in esame)

Saranno ammessi a partecipare alla prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta con un punteggio di almeno 21/30.

Ciascuna delle due prove si intenderà superata ove il candidato abbia conseguito un punteggio non inferiore a 21/30.

Per ognuna delle due suddette prove, la Commissione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascun candidato, un punteggio massimo pari a punti 30.

VALUTAZIONE DEI TITOLI:

Ai sensi dell'art.22 , c. 15 del D.lgs 25/05/2017 n.75 "la valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno 3 anni , l'attività svolta ed i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore"

La commissione disporrà di 40 punti per la valutazione dei titoli così suddivisi :

- 20 punti per la valutazione dei titoli di cui all'art. 22 c. 15 del D.lgs 75/2017
- 15 punti per la valutazione dei titoli di servizio
- 5 punti per la valutazione dei titoli di studio

Per la valutazione dei titoli di cui all'art.22 c.15 de D.lgs 75/2017 si stabilisce che:

- la valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni sarà rilevata dalle schede di valutazione del triennio precedente a quello di pubblicazione dell'avviso di selezione
- la valutazione dell'attività svolta ed i risultati conseguiti dovranno tenere conto, sempre relativamente al triennio precedente a quello di pubblicazione dell'avviso di selezione, dell'attinenza del servizio svolto rispetto al profilo professionale messo a selezione, nonché la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi ed i comportamenti organizzativi rilevabili dalle schede di valutazione;
- la valutazione del superamento di precedenti procedure selettive dovrà tenere conto dell'esito positivo sia di concorsi pubblici sia di selezioni per progressioni verticali per la categoria, profilo professionale messo a selezione

Per la valutazione dei titoli relativi al servizio prestato:

- Sarà valutabile il servizio prestato alle dipendenze della Pubblica Amministrazione svolto in categoria di inquadramento equivalente, superiore e immediatamente inferiore a quella propria del posto messo a selezione :
 - La valutazione dei servizi resi inizia a partire dagli ultimi fino a quelli via via precedentemente espletati così come segue:
 - ✓ al servizio prestato nella categoria di inquadramento equivalente o superiore a quella del posto messo a selezione saranno attribuiti al massimo 2 punti per ciascun anno di servizio trascurando a tale fine le frazioni di tempo inferiore ai sei mesi;
 - ✓ al servizio prestato nella categoria di inquadramento inferiore a quella del posto messo a selezione sarà attribuito al massimo un punteggio ridotto del 50% rispetto al punteggio previsto per ciascun anno di servizio nella categoria di inquadramento equivalente o superiore

Per la valutazione dei titoli di studio:

- Saranno valutabili i titoli di studio di livello superiore a quello richiesto per l'ammissione alla selezione in quanto attestanti arricchimento della professionalità richiesta dalla selezione
- Specializzazioni, corsi di perfezionamento o corsi di formazione su materie attinenti le funzioni del posto messo a selezione purché sia certificato il superamento della prova finale.

I criteri di valutazione dei titoli in modo completo sarà definito dalla commissione (art. 11 del regolamento delle progressioni verticali).